

20 April 2022

ONE Campaign La salute globale

YouGov®



AGENDA

- 1. Background & Metodologia
- 2. Risultati
- 1. Conclusioni



Photo by STIL on Unsplash

▶ 1 Background & Metodologia

Background

Nell'ambito del progetto di **ONE Campaign** sulla tematica della **salute globale**, con focus sui **vaccini**, le **malattie prevenibili**, la **preparazione pandemica** e le potenzialità per investimenti aggiuntivi per gli **aiuti pubblici allo sviluppo**, ONE Campaign ha chiesto a YouGov di approfondire il percepito degli italiani su questi temi.

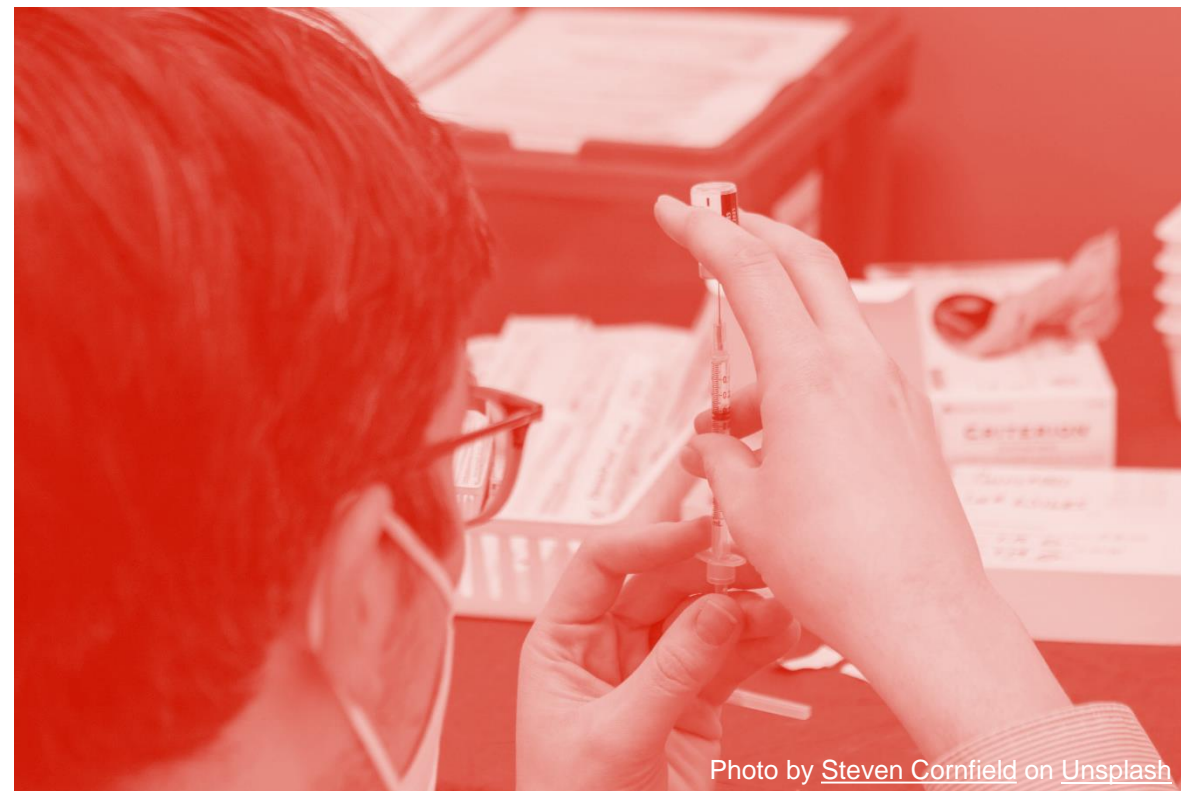


Photo by [Steven Cornfield](#) on [Unsplash](#)

Metodologia



Campione

- 1021 persone rappresentative della popolazione italiana (18+)



Metodologia

- Il sondaggio è stato effettuato online, su un panel proprietario di YouGov.
- I dati sono ponderati per essere rappresentativi della popolazione adulta italiana



Interviste

- In Italia
- Interviste condotte dal 05 al 06 aprile 2022

A causa dell'arrotondamento, in alcuni casi la somma delle percentuali non è uguale al 100%.

▶ 2 Risultati

Pensando all'aspetto internazionale della pandemia di COVID-19...

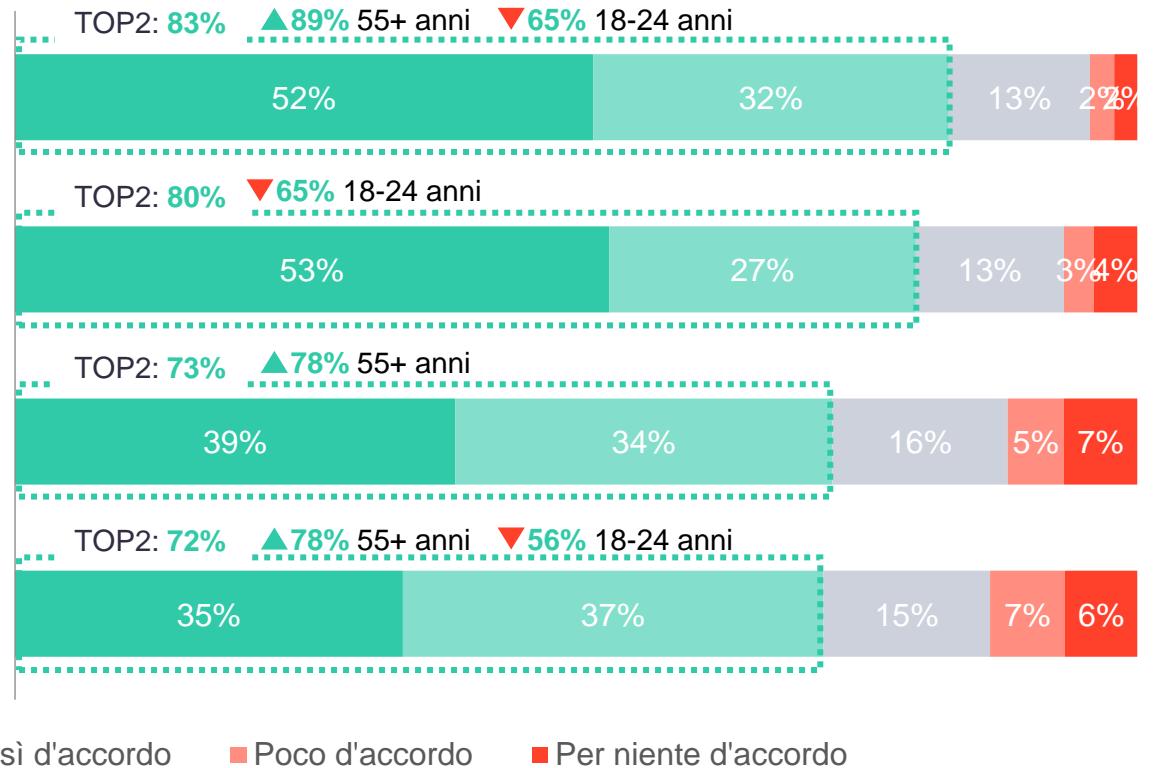
8 italiani su 10 concordano che **le aziende dovrebbero condividere le proprie conoscenze così da permettere ai paesi di prodursi vaccini e terapie contro il COVID**, perchè non è corretto che la % di popolazione nei paesi poveri sia così bassa. In 7 su 10 inoltre ritengono che **l'Italia debba contribuire all'obiettivo di vaccinare il 70% della popolazione in questi paesi**, e che **se il virus continua a circolare nel mondo, l'Italia è ancora a rischio**

Le aziende che hanno inventato vaccini, farmaci e terapie anti-COVID devono condividere le loro conoscenze, in modo che i paesi che dipendono dai paesi più ricchi per vaccini, farmaci e terapie possano produrli da soli

Non è giusto che nei paesi poveri solo l'11% della popolazione sia completamente vaccinato contro il COVID, mentre nei paesi ricchi lo sia il 74%

L'Italia deve contribuire all'obiettivo mondiale di vaccinare almeno il 70% della popolazione dei paesi più poveri entro la metà del 2022

Le persone in Italia sono ancora a rischio se il virus continuerà a diffondersi nel resto del mondo



Pensando all'aspetto internazionale della pandemia di COVID-19, quanto sei d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni? Seleziona una sola risposta per riga.

Base: totale campione (n=1021)

Pensando al diritto alla salute...

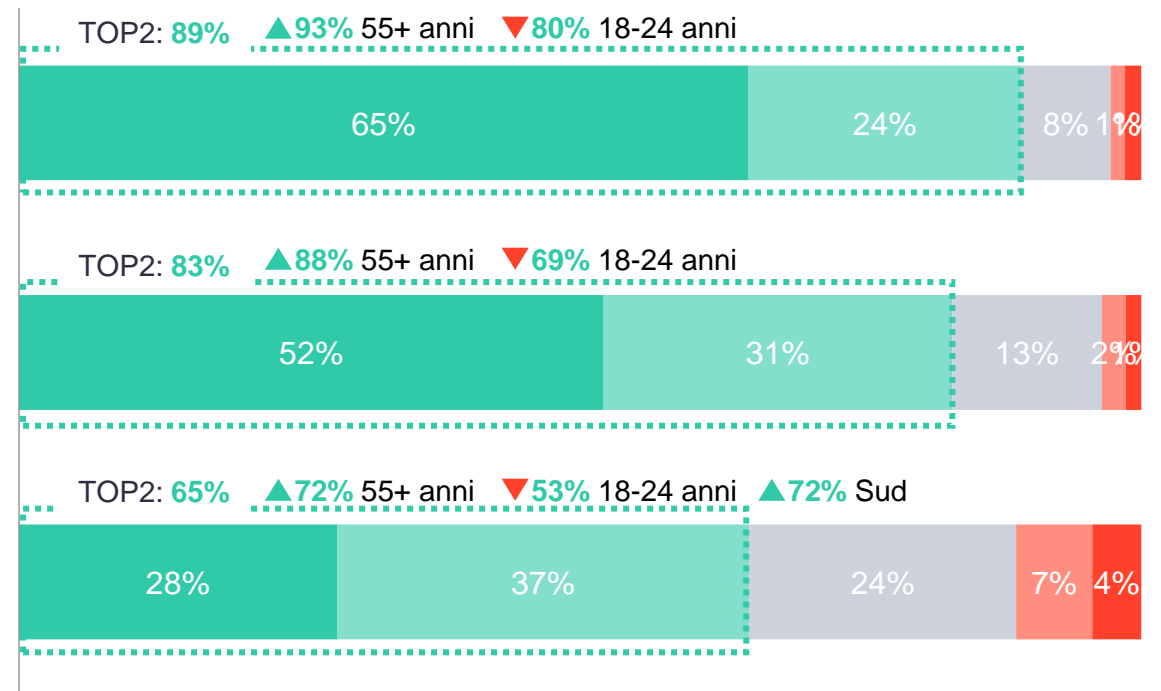
9 persone su 10 ritengono **inaccettabile che nei paesi poveri le persone muoiano a causa di malattie prevenibili e curabili**. Inoltre per oltre 8 persone su 10 **la lotta contro il COVID non dovrebbe sfavorire quella contro altre malattie prevenibili**. Per 2 italiani su 3, infine, **il governo italiano dovrebbe investire di più nei sistemi sanitari dei paesi poveri per poter affrontare la prossima pandemia**

Non è accettabile che persone nei paesi più poveri muoiano ancora a causa di malattie per cui esistono prevenzione, farmaci e cure nei paesi ricchi

La lotta contro il COVID non dovrebbe essere a spese di quella contro altre malattie prevenibili (ad esempio tramite vaccini, farmaci, prevenzione...), come la tubercolosi, l'HIV/AIDS e la malaria

Il governo italiano dovrebbe investire molto di più nei sistemi sanitari dei paesi più poveri in modo che siano maggiormente preparati ad affrontare la prossima pandemia

■ Molto d'accordo ■ Abbastanza d'accordo ■ Così così d'accordo ■ Poco d'accordo ■ Per niente d'accordo



Pensando al diritto alla salute, quanto sei d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni? Seleziona una sola risposta per riga.

Base: totale campione (n=1021)

▲▼ Statisticamente maggiore/minore vs. totale campione (95%)

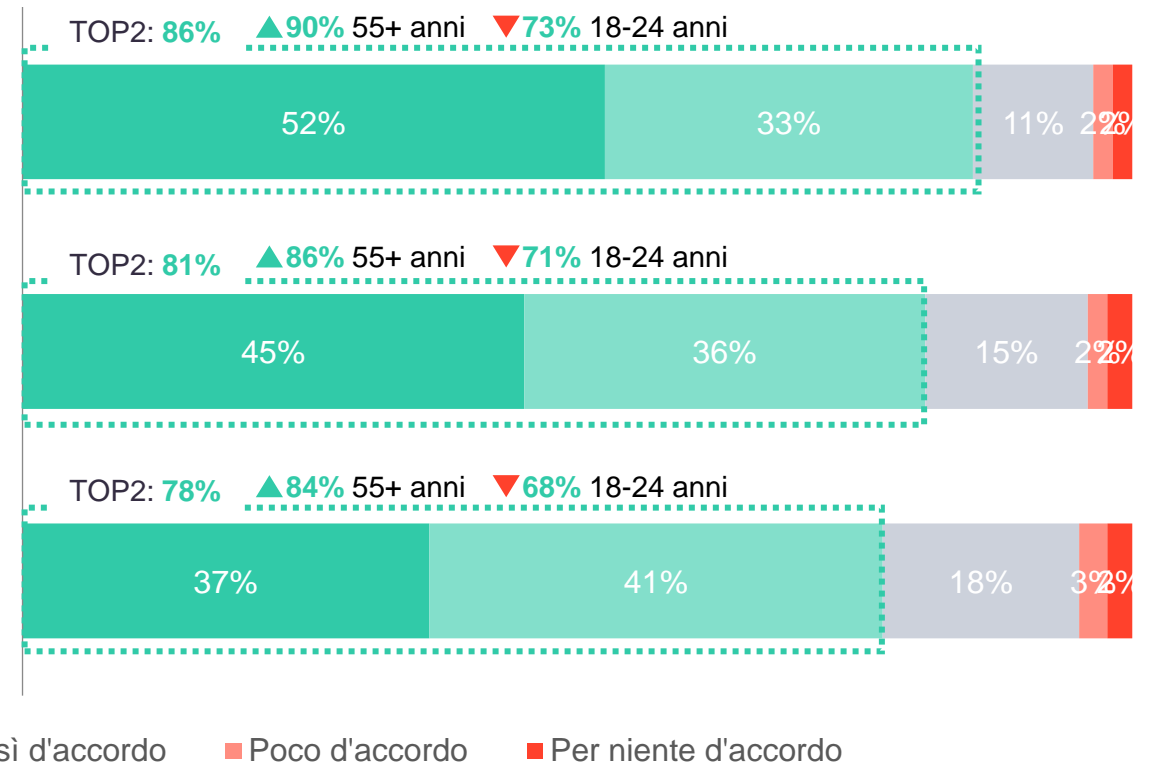
Pensando a come potremmo prepararci alla prossima pandemia...

Oltre 8 persone su 10 ritengono che ci sia **bisogno di cooperazione tra i paesi per combattere le minacce pandemiche** e di **istituzioni più forti**, in grado di garantire che i rimedi alla pandemia vengano distribuiti equamente nei periodi di crisi, nel mondo. Sempre 8 persone su 10 **vorrebbero che il governo italiano desse priorità agli investimenti per migliorare la preparazione mondiale alla prossima pandemia**

I paesi non possono agire da soli quando si tratta di combattere le minacce pandemiche. Il governo italiano e quelli mondiali devono lavorare in modo più collaborativo per prevenire o rispondere alla prossima minaccia pandemica

Abbiamo bisogno di istituzioni più forti che siano pronte a garantire che le contromisure pandemiche chiave - come vaccini, medicine e diagnostica - siano distribuite equamente in tutto il mondo durante i periodi di crisi

Per evitare gli alti costi nel gestire un'emergenza sanitaria, il governo italiano dovrebbe dare priorità agli investimenti necessari a migliorare la preparazione mondiale alle prossime pandemie



Pensando a come potremmo prepararci alla prossima pandemia, quanto sei d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni? Seleziona una sola risposta per riga.

Base: totale campione (n=1021)

▲▼ Statisticamente maggiore/minore vs. totale campione (95%)

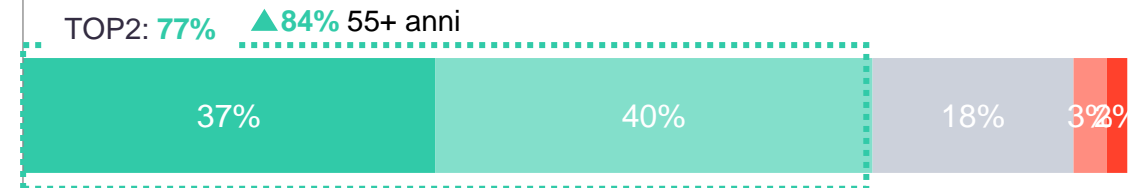
Pensando alle crisi simultanee che stiamo vivendo...

La **cooperazione tra paesi è ritenuta fondamentale** da 8 persone su 10. Sempre 8 persone su 10 ritengono che **il sostegno a favore dei rifugiati di guerra non dovrebbe sfavorire gli investimenti contro la povertà nel mondo**. 2 persone su 3, infine, pensano che **l'Italia debba aumentare le risorse finanziarie destinate a eliminare la povertà nel mondo**

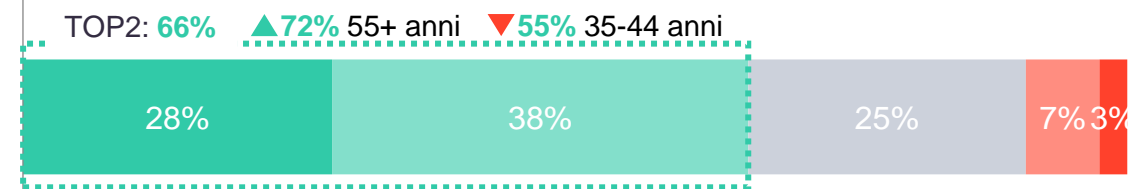
Oggi la cooperazione allo sviluppo è più importante che mai - nessun paese può uscire da solo dalle crisi simultanee che stiamo vivendo



Il sostegno a favore dei rifugiati di guerra non dovrebbe diminuire l'investimento contro la povertà nel mondo



L'Italia deve giocare un ruolo importante nel rispondere alle crisi mondiali, aumentando anche le risorse finanziarie destinate a eliminare la povertà nel mondo



■ Molto d'accordo ■ Abbastanza d'accordo ■ Così così d'accordo ■ Poco d'accordo ■ Per niente d'accordo

Pensando alle crisi simultanee che stiamo vivendo, dalla pandemia di COVID e la conseguente crisi economica alla guerra in Ucraina, quanto sei d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni? Seleziona una sola risposta per riga.
Base: totale campione (n=1021)

▲▼ Statisticamente maggiore/minore vs. totale campione (95%)

▶ 3 Conclusioni

Conclusioni

La maggior parte degli italiani (8 su 10) ritiene che **le aziende che hanno inventato vaccini e cure contro il COVID dovrebbero condividere le informazioni per permettere ai paesi di produrseli**, infatti **non è ritenuto corretto che solo l'11% della popolazione nei paesi poveri sia vaccinata** (rispetto al 74% dei paesi ricchi). Di conseguenza, per 7 persone su 10, **l'Italia dovrebbe contribuire all'obiettivo di vaccinare il 70% delle persone che vivono nei paesi poveri entro la metà di quest'anno, anche perché ritengono che se il virus continuerà a circolare nel mondo, anche in Italia rimarrebbe il rischio.**

Per quanto riguarda il diritto alla salute, 9 persone su 10 ritengono **inaccettabile che le persone nei paesi poveri muoiano per colpa di malattie per cui esistono prevenzione e cure**. Per 8 su 10, **la lotta contro il COVID non dovrebbe essere a discapito di queste malattie prevenibili come tubercolosi, HIV/AIDS e malaria**. Infine per 2 italiani su 3 **il governo italiano dovrebbe investire nei sistemi sanitari dei paesi poveri in modo da essere pronti ad affrontare una futura pandemia** (chi abita al Sud è maggiormente d'accordo con questa affermazione).

In previsione della prossima possibile pandemia, per circa 8 persone su 10, **i paesi dovrebbero cooperare per prevenire e combattere le minacce pandemiche**, inoltre ritengono ci sia **bisogno di istituzioni più forti che possano garantire una distribuzione equa di contromisure in tutto il mondo**. Infine, per evitare i costi di gestione di un'emergenza sanitaria, **il governo dovrebbe investire in modo da migliorare la preparazione mondiale per le prossime pandemie**.

Concentrandoci sulle crisi attuali dovute alla pandemia e quella economica legata alla guerra in Ucraina, 8 italiani su 10 concordano che **la cooperazione tra paesi per uscire dalle crisi è importante**. Inoltre, **il sostegno a favore dei rifugiati di guerra non può essere a discapito degli investimenti contro la povertà nel mondo**. Infine, per 2 persone su 3, **l'Italia dovrebbe aumentare le risorse finanziarie destinate a eliminare la povertà nel mondo**.

In generale, **tra le persone che hanno oltre 55 anni il livello di accordo con tutte le affermazioni è maggiore**, soprattutto rispetto a chi ha tra 18-24 anni che invece mostra un livello di accordo minore su alcuni temi.

Thank you

YouGov®

YouGov, 2022, all rights reserved. All materials contained herein are protected by copyright laws.

Any storage, reproduction or distribution of such materials, in whole or in part, in any form without the prior written permission of YouGov is prohibited.

This information (including any enclosures and attachments) is proprietary and confidential and has been prepared for the exclusive use and benefit of the addressee(s) and solely for the purpose for which it is provided.

We make no representations, warranties or guarantees, whether express or implied, that the information is accurate, complete or up to date. We exclude all implied conditions, warranties, representations or other terms that may apply and we will not be liable to you for any loss or damage, whether in contract, tort (including negligence), breach of statutory duty, or otherwise, even if foreseeable, arising under or in connection with use of or reliance on the information. We do not exclude or limit in any way our liability to you where it would be unlawful to do so.

business.yougov.com